

Fed e BCE verso nuovi rialzi dei tassi se progressi su inflazione insufficienti

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata dai ribassi. Ieri l'attenzione dei trader e degli investitori è stata rivolta nuovamente alle Banche centrali. Dai verbali dell'ultima riunione della Federal Reserve (1° novembre) si legge che i funzionari della Banca centrale USA hanno avvertito che è necessario procedere con attenzione. La decisione di confermare i tassi è stata unanime. La Fed "intravede ulteriori rialzi dei tassi se i progressi sull'inflazione dovessero rivelarsi insufficienti". Tutti i membri del FOMC sono dunque d'accordo sulla necessità di procedere con cautela. "La politica resterà restrittiva per diverso tempo", si legge nel rapporto. A poco più di due settimane dal prossimo meeting (12-13 dicembre), gli operatori si aspettano che la Fed mantenga il costo del denaro invariato, con una probabilità del 94% secondo il CME FedWatch Tool. Lato BCE, il presidente Christine Lagarde ha affermato che l'istituto si aspetta che l'inflazione aumenti leggermente nei prossimi mesi e che quindi non è il momento di cantare vittoria. La numero uno dell'Eurotower ha aggiunto che "le nostre decisioni future garantiranno che i nostri tassi ufficiali saranno fissati a livelli sufficientemente restrittivi per tutto il tempo necessario. E abbiamo subordinato tali decisioni future ai dati in arrivo, il che significa che possiamo agire di nuovo se vediamo crescenti rischi di mancato raggiungimento del nostro obiettivo di inflazione". Lagarde sembra quindi escludere un ammorbidimento della politica monetaria, almeno nel breve termine.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati prevalentemente sui dati macroeconomici in arrivo dagli Stati Uniti. Focus sulle nuove richieste di sussidi di disoccupazione, ordini di beni durevoli (ottobre), fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (novembre) e sulle scorte e la produzione di greggio. Per l'Eurozona si attende

il dato della fiducia dei consumatori (novembre). Lato Banche centrali si attendono i discorsi dei componenti della BCE Nagel e Elderson. Segnaliamo infine che la BCE pubblicherà il report sulla stabilità finanziaria.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	29.153,42	-1,32%	22,97%
DAX	15.900,53	-0,01%	14,20%
S&P 500	4.538,19	-0,20%	18,20%
NASDAQ 100	15.933,62	-0,58%	45,65%
NIKKEI 225	33.459,50	+0,32%	28,26%
EUR/USD	1,0908	-0,01%	1,92%
ORO	1.999,30	-0,11%	9,50%
PETROLIO WTI	77,73	-0,05%	-3,38%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	225.000	14:30
ORDINI BENI DUREVOLI	USA	-3,2%	14:30
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	60,4	14:30
FIDUCIA CONSUMATORI	EUR	-17,6	16:00
SCORTE E PRODUZIONE GREGGIO	USA	-	16:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo aver testato area 1,0980. La struttura tecnica tornerebbe a favore dei venditori solo con la rottura del supporto orizzontale a 1,0816. In tal caso si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/12/2023. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 19,10% con un livello premio a 100,70 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1WK28	15/12/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno registrato un forte rimbalzo, dopo aver testato area 72 dollari al barile. Segnali di forza in area 77 dollari potrebbero essere sfruttati per strategie di stampo rialzista in linea con il recente recupero e avrebbero come obiettivo di profitto la resistenza orizzontale a 80,30 dollari, livello che conta i minimi di ottobre. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 75-76 dollari potrebbero permettere la valutazione di strategie in vendita. In questo caso l'obiettivo di profitto dei venditori potrebbe essere identificato presso l'area di concentrazione di domanda a 72 dollari al barile.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno registrato una segnale di debolezza dopo il test di area 1,0980. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 1,0900 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza di breve termine. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato in prossimità della resistenza tonda e psicologica a 1,1000. Fronte ribassista invece, la rottura di 1,0800 potrebbe essere sfruttata per l'implementazione di strategie short in linea con il trend di più lungo periodo. In questo caso posizioni in vendita avrebbero come obiettivo il sostegno a 1,0675.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ceduto terreno, tornando sotto il supporto orizzontale a 29.275 punti. Un eventuale ritorno dei corsi sopra questo livello potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long in linea con il trend rialzista di breve termine. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato sulla resistenza statica a 29.760 punti, massimi segnati lo scorso agosto. Lato ribassista invece, segnali debolezza in area 29.200 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni in vendita che avrebbero come obiettivo di profitto il supporto orizzontale a 28.750 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END

DAX

Le quotazioni del future sul DAX mostrano segnali di debolezza in area 15.960 punti, dopo il forte rialzo visto da inizio mese. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 15.700 punti potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long in linea con il trend di breve termine. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato in area 16.000 punti, mentre il successivo a 16.150 punti. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni sotto i 15.600 punti potrebbe essere sfruttato per posizioni in vendita che avrebbero primo obiettivo a 15.400 punti e target più ambizioso sul supporto orizzontale a 15.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno raggiunto il livello di resistenza in area 4.560 punti, evidenziando segnali di debolezza. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 4.500 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend di breve. In questo caso il primo obiettivo potrebbe essere posto in area 4.565 punti, mentre un target più ambizioso a 4.600 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in zona 4.565-4.600 punti potrebbero consentire la valutazione di posizioni short in linea con la tendenza in atto da luglio. In questo caso, il target dei venditori sarebbe posto sul supporto a 4.420 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1QQ53	OPEN END

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati sull'oro



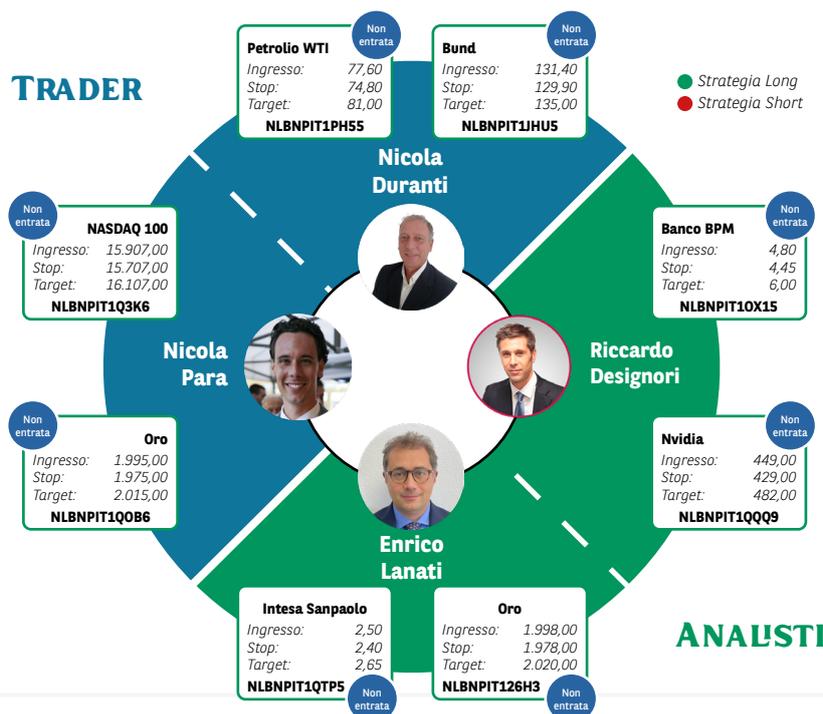
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella 40esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sull'oro. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 1.998 dollari, stop loss a 1.978 dollari e obiettivo a 2.020 dollari l'oncia. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT126H3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 5,41x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Lanati è verde, una strategia long su Intesa Sanpaolo, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie long, su Banco BPM e Nvidia.

SOTTOSTANTE
ORO
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT126H3
INGRESSO
1.998,00
STOP
1.978,00
TARGET
2.020,00
CONVINZIONE
★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
1.999,30	2.072,0	1.764,3	62,54	1.965,82	1.929,97	2.020,00	1.935,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

